

**CITTA' DI MOLFETTA**

PROVINCIA DI BARI

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 270**

**del 3.7.2003**

***O G G E T T O***

L. 30 luglio 2002 n.174. Lavori di completamento, banchinamento, dragaggio e raccordo stradale della diga foranea. Mutuo da contrarre con istituto di credito nei limiti dell'impegno ventennale di €2.500.000,00 annui.

L'anno duemilatre, il giorno tre del mese di luglio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	PANUNZIO	Luigi	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: **Minervini Tommaso - Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Publicata il 7.7.2003

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della legge 3 dicembre 2001 n. 428 è stata autorizzata per la prosecuzione dei lavori di costruzione della diga foranea del porto di Molfetta la spesa di 3 mila milioni di vecchie lire per ciascuno degli anni 2001, 2002, 2003 a favore della Regione Puglia;
- Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 169 del 30.12.2002, ha accettato la delega amministrativa della Regione nei termini indicati nella "disciplina" di delega allegata alla predetta deliberazione;
- Che, altresì, ai sensi dell'art. 2 della legge 30 luglio 2002 n. 174 è stato autorizzato, a favore del Comune di Molfetta, un limite di impegno ventennale di 2,5 milioni di euro a decorrere dal 2002, finalizzato alla realizzazione dei lavori di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea di Molfetta, autorizzando il Comune medesimo a contrarre mutui utilizzando le quote del limite di impegno ad esso attribuito;
- Che con decreto n. 119914 - Reg. 006 - fogl. 287, in data 12.11.2002, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio - Uff. XII, sono state apportate le variazioni in aumento sul Capitolo n. 7253 del bilancio dello Stato per le somme da erogare al Comune di Molfetta per l'esecuzione dei lavori di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea;
- Che quindi gli oneri di ammortamento del finanziamento sono a totale carico dello Stato in quanto rientranti nei limiti di impegni citati;
- Che, a tal fine, è stato aperto apposito capitolo nel bilancio dello Stato attribuito al Ministero dell'Interno;
- Che il Ministero dell'Interno, giusta nota in data 21.5.2003 prot. n. 3142 della Direzione Centrale della Finanza Locale ha comunicato che accrediterà dette somministrazioni annue di €2.500.000,00= cadauna entro il mese di giugno di ciascun anno su apposito conto aperto dal Comune di Molfetta presso la Sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi della legge 29 ottobre 1984 n.720;
- Che si rende conseguentemente necessario provvedere all'attualizzazione del capitale riveniente dalle predette somministrazioni monetarie;

- Che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche approvato con deliberazione del C. C. n. 12 del 3.4.2003, esecutiva ai sensi di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

- Ritenuto, come indicato nella citata legge n. 174/2002, provvedere a stipulare mutuo;
- Dato atto:

che tale mutuo va contratto con imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 1.9.1993, n. 385) o da Raggruppamenti Temporanei tra i predetti soggetti costituiti o da costituire ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 157/95;

che tale mutuo va inevitabilmente stipulato a tasso fisso, non potendo il Comune non essere a conoscenza, prima di affrontare tutte le spese necessarie alla realizzazione dell'opera, da quelle di progettazione, a quelle degli incarichi vari ed a quelle dei lavori, su quale importo esatto poter contare;

che ai fini dell'individuazione del soggetto mutuante si dovrà provvedere tramite pubblica gara d'appalto di servizio finanziario;

che l'aggiudicazione sarà affidata al soggetto che avrà offerto il maggior capitale;

che a tal fine è stato predisposto lo schema di contratto di mutuo da stipulare con il soggetto vincitore della gara d'appalto, che sarà esperita in ambito europeo, con la procedura aperta di cui all'articolo 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n.157/95, come modificato dal decreto legislativo n.65/2000 , con il criterio di cui all'articolo 23 comma 1 lettera a) dei citati decreti legislativi, con affidamento, come detto, al soggetto offerente il capitale più alto;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori, espresso con verbale in data 19.6.2003, pervenuto il 23.6.2003, prot. n.28210;

Vista la legge 30 luglio 2002 n.174;

visto il decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n.65/2000;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale dei Contratti;

Visto il parere favorevole tecnico e contabile reso dal Capo Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL approvato con D.L.vo n.267/2000;

ad unanimità di voti favorevoli resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) La narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Provvedere alla capitalizzazione del mutuo concesso dallo Stato, giusta legge n.174/2002, per l'esecuzione dei lavori di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea;
- 3) Approvare lo schema di contratto di mutuo, allegato al presente provvedimento, da stipulare con il soggetto, avente i requisiti di legge, che avrà offerto, in sede di gara d'appalto, il maggior capitale rispetto alle somministrazioni finanziarie concesse al Comune;
- 4) Provvedere all'individuazione del soggetto mutuante a mezzo procedura aperta secondo la normativa comunitaria degli appalti di servizi;
- 5) Dare atto che responsabile del procedimento di che trattasi è il Capo Settore LL. PP., ing Vincenzo Balducci, giusta deliberazione C.C. n. 169/02, esecutiva ai sensi di legge.
- 6) Trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento, al Dirigente del Settore Economico Finanziario ed al Responsabile dell'U.O. Appalti, per i rispettivi conseguenti adempimenti.

**CONTRATTO DI FINANZIAMENTO  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Molfetta, nella sede del Comune di \_\_\_\_\_ avanti a me \_\_\_\_\_, iscritto al Collegio Notarile di \_\_\_\_\_

tra il Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ della Banca \_\_\_\_\_ con Sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, partita IVA e Codice Fiscale \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_, aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi, che nel corso di questo atto verrà chiamata anche "Istituto mutuante", in virtù dei poteri conferitigli con delibera del Consiglio di Amministrazione della Banca in data \_\_\_\_\_ che si allega in estratto autentificato al presente atto sotto la lettera "A"

E

Il Sig. \_\_\_\_\_ che dichiara di intervenire nella sua qualità di \_\_\_\_\_ del Settore \_\_\_\_\_ del Comune di Molfetta, con sede in Molfetta, codice fiscale 00306180720, che nel corso del presente atto sarà chiamato "mutuatario", rappresentante del Comune stesso in virtù dei poteri conferitigli con delibera del \_\_\_\_\_, che si allega in estratto autentificato al presente atto sotto la lettera "B";

Premesso:

- Che ai sensi dell'art. 2 della legge 30 luglio 2002 n. 174 è stato autorizzato, a favore del Comune di Molfetta, un limite di impegno ventennale di 2,5 milioni di euro a decorrere dal 2002, finalizzato alla realizzazione dei lavori di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea di Molfetta, autorizzando il Comune medesimo a contrarre mutui utilizzando le quote del limite di impegno ad esso attribuito;
- Che con decreto n. 119914 - Reg. 006 - fogl. 287, in data 12.11.2002, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio - Uff. XII, sono state apportate le variazioni in aumento sul Capitolo n. 7253 del bilancio dello Stato per le somme da erogare al Comune di Molfetta per l'esecuzione dei lavori di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea;
- che quindi gli oneri di ammortamento del finanziamento sono a totale carico dello Stato in quanto rientranti nei limiti di impegni citati;

- che, a tal fine, è stato aperto apposito capitolo nel bilancio dello Stato attribuito al Ministero dell'Interno;
- che il Ministero dell'Interno, giusta nota in data 21 maggio 2003 prot. n.3142 della Direzione Centrale della Finanza Locale qui protocollata in data 11 giugno 2003 al n. 26.315 ha comunicato che accrediterà dette somministrazioni annue di €2.500.000,00= cadauna entro il mese di giugno di ciascun anno su apposito conto aperto dal Comune di Molfetta presso la Sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi della legge 29 ottobre 1984 n.720;
- Che con deliberazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ della Giunta Comunale del Comune di Molfetta, è stato deciso di procedere a pubblica gara, da esperire in ambito comunitario, ai sensi del D. Lgs. n. 157/95 e successive modificazioni, per l'individuazione dell'istituto di credito con il quale stipulare apposito contratto di mutuo per la capitalizzazione dei su citati finanziamenti statali;
- Che con determinazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ del Dirigente del Settore economico-finanziario del Comune di Molfetta è stata indetta procedura aperta per l'appalto del servizio finanziario di che trattasi;
- Che con determinazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ del Dirigente del Settore Economico Finanziario del Comune di Molfetta è stata definitivamente aggiudicata la procedura di appalto innanzi indicata alla soc. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, cod. fisc. e partita iva n. \_\_\_\_\_ alle condizioni tutte riportate nel detto ultimo provvedimento amministrativo;
- Che l'istituto mutuante, in relazione alle premesse di cui sopra e sulla base della situazione giuridica ed economico-patrimoniale del mutuatario, quale risultante dalla documentazione fornita, è disposta a concedere la somma di €. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) alle condizioni in seguito specificate;

Tutto ciò premesso, che le parti dichiarano espressamente fare parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano il presente contratto di mutuo di danaro regolato dalle seguenti condizioni:

#### **art. 1 (oggetto e durata )**

L'istituto di credito, come sopra rappresentato, concede a titolo di mutuo al Comune di Molfetta, mutuatario, che a mezzo del proprio rappresentante accetta la somma di €. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) da accreditare alla Tesoreria del Comune, Banca \_\_\_\_\_ entro \_\_\_\_\_ giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione del presente e da restituirsi in **diciannove** anni con decorrenza dall'anno 2003, come meglio precisato al successivo articolo 3.

Da parte sua la parte mutuataria si obbliga ad utilizzare e destinare il mutuo esclusivamente per la realizzazione delle opere per le quali lo Stato ha concesso il finanziamento come riportato nell'articolo 2 della legge n.174/2002.

**Art. 2 (spese)**

Sul presente contratto non verrà applicata dall'istituto mutuante alcuna spesa, avendo di ciò tenuto conto l'Istituto stesso già nella formulazione dell'offerta presentata in sede di gara d'appalto.

**Art. 3 (restituzione della somma mutuata)**

Il comune mutuatario si obbliga a restituire la prefata somma al mutuante a mezzo di rate fisse di €2.500.000,00= cadauna per ciascun anno con cadenza al giorno **30 novembre** per la durata di anni diciotto, escluso l'anno 2003, con riferimento al quale, il Comune mutuatario si obbliga a versare, entro la data del 30 novembre, in unica soluzione la somma di €5.000.000,00, cumulando la rata dell'anno 2002 e quella dell'anno 2003. Le predette rate sono comprensive di capitale ed interessi. Le medesime rate di ammortamento del prestito saranno garantite con delega sul Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio ai sensi dell'articolo 206 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Ai sensi della normativa vigente il Tesoriere è tenuto ad accantonare le somme occorrenti a soddisfare, alle rispettive scadenze, i pagamenti relativi al mutuo che matureranno nel corso dell'anno. Il Comune si impegna ad inserire in ogni contratto di Tesoreria che sarà stipulato entro il periodo di ammortamento del mutuo, l'obbligo per il Tesoriere di effettuare alle prescritte scadenze i versamenti delle rate di cui sopra. Il Comune iscriverà la rata di cui l'Ente è debitore per il rimborso del prestito, nella parte passiva del bilancio per il periodo di anni considerato.

Letto, approvato e sottoscritto.

(<...>li<...>)

<...>